Roma, 28 novembre 2006 **Comunicato Stampa**

LA GRANDE MURAGLIA CINESE INCONTRA
I MURETTI A SECCO DEL PARCO DELLE CINQUE TERRE

GIOVEDI' 30 NOVEMBRE APPUNTAMENTO A RIOMAGGIORE PROMOSSO DA SYMBOLA TRA I RAPPRESENTANTI CINESI E ITALIANI
PER IL GEMELLAGGIO TRA I DUE BENI PATRIMONIO DELL'UNESCO

Può sembrare incredibile eppure la Grande Muraglia Cinese e i muretti a secco delle Cinque Terre misurano all'incirca la stessa lunghezza: settemila chilometri ciascuna, metro più, metro meno. E per la meraviglia che rappresentano, l'Unesco le ha inserite entrambe tra i beni patrimonio dell'Umanità, come testimonianza della civilizzazione umana ed esempi di virtuosa interazione fra uomo e natura.
Due opere dell'ingegno umano profondamente diverse e distanti per genesi, contesto e motivazioni, oggi collegate perché rappresentanti di tesori naturali e culturali di valore mondiale e come tali, da promuovere congiuntamente come esempi eccellenti di valorizzazione del territorio e di promozione per il turismo sostenibile.
La Società della Grande Muraglia ed il Parco Nazionale delle Cinque Terre, per il rafforzamento della reciproca collaborazione nello scambio di idee e di esperienze positive e per la promozione di forme di scambio di turismo sostenibile, nello scorso mese di luglio a Beijing (Cina) hanno siglato un protocollo d'intesa. Nel prossimo incontro che si terrà giovedì 30 novembre, nel Castello di Riomaggiore a partire dalle ore 16 si intenderà proseguire con progetti per rafforzare i legami ed individuare un percorso comune nell'azione di tutela dei due beni inseriti nella lista del patrimonio UNESCO.
All'incontro prenderanno parte **Luo Qin** Segretario Generale – Associazione del Popolo Cinese per l'Amicizia con i Paesi Stranieri, **Ermete Realacci**, Presidente di Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, **Dong Yaohui**, Vice Presidente Società della Grande Muraglia Cinese, **Claudio Burlando**, Presidente della Regione Liguria, **Xie Jiuzhoung**, Direttore del Dipartimento di Comunicazione della Provincia di Badaling, Beijing, **Aldo Cosentino**, Direttore Generale Servizio Protezione Natura del Ministero dell'Ambiente.
La delegazione cinese porterà in dono alle Cinque Terre un vaso di porcellana, realizzato a mano da un celebre artista cinese. Il vaso è stato realizzato usando antica porcellana Jun e riscaldato in una delle più antiche fornaci del paese. La sua creazione è così complicata che soltanto un pezzo su dieci può entrare a buon diritto nel processo di cottura, rendendo quindi la porcellana Jun veramente speciale e unica al tempo stesso. Infatti,un popolare detto cinese spiega che mentre l'oro è soggetto ad essere prezzato, la porcellana Jun è senza prezzo.
Il vaso conterrà terra dei fondali dei fiumi Yangzte e Yellow, alla quale sarà aggiunta la terra delle Cinque Terre a rappresentare l'amicizia tra la Grande Muraglia e le Cinque Terre.

UFFICIO STAMPA SYMBOLA (Chiara Romano 3389565273-uff. 0645430941)